



Cronaca - Delitto Villa Pamphili, il soliloquio di Kaufmann: "Io innocente, i testimoni sono mafiosi"

Roma - 02 feb 2026 (Prima Notizia 24) Lacrime e tensione al processo per il duplice omicidio di Villa Pamphili.

L'aula di giustizia si è trasformata, per lunghi minuti, nel palcoscenico del dramma personale di Francis Ford Kaufmann. L'uomo, accusato del brutale duplice omicidio avvenuto nel parco di Villa Pamphili, ha rotto il silenzio del dibattimento con un soliloquio dai toni concitati e accusatori, dichiarando una verità radicalmente opposta a quella ricostruita dagli inquirenti. Seduto accanto al suo difensore, Kaufmann ha alternato momenti di profonda prostrazione a improvvisi scatti di sfida. "Io sono innocente", ha ripetuto più volte, quasi a voler convincere se stesso prima ancora che la Corte. L'affondo più duro è stato però riservato ai testimoni citati dall'accusa, liquidati dall'imputato come "tutti mafiosi". Una linea difensiva — se così può essere definita — che punta a screditare in toto l'impianto probatorio, dipingendo il processo come il frutto di una concertazione criminale ai suoi danni. Non è stata però solo un'udienza di parole dure. A colpire i presenti è stata la fragilità esibita da Kaufmann che, per alcuni istanti, è scoppiato in un pianto diretto. Un'emotività che apre interrogativi sulla sua condizione psicologica, ma che non sposta l'asse del processo, aggiornato al prossimo 9 febbraio per l'escussione dei primi testi chiave. Sullo sfondo del processo principale, resta l'ombra di una possibile negligenza istituzionale. La Procura di Roma mantiene aperto un fascicolo a modello 45 (atti non costituenti notizia di reato) per verificare se vi siano state falle nel monitoraggio di Kaufmann nelle settimane precedenti al delitto. Il filone d'indagine nasce da un esposto dell'associazione Differenza Donna, presentato dall'avvocato Maria Teresa Manente, che solleva dubbi inquietanti, chiedendo se si poteva evitare la tragedia e se i segnali di pericolo erano stati sottovalutati.

(Prima Notizia 24) Lunedì 02 Febbraio 2026